

Pacchetto sicurezza urbana: il sì convinto dell'Udc

Ora controlleremo che dai buoni propositi si passi alla concretezza

Sul tema della sicurezza l'Udc esprime soddisfazione per il percorso intrapreso dalle commissioni comunali e per la conseguente approvazione del documento sulla sicurezza urbana avvenuta a grande maggioranza dei gruppi politici che compongono il consiglio comunale.

"Aver votato insieme come Pd, UDC e PDL rafforza il mandato che il consiglio comunale dà alla Giunta e agli organi preposti per combattere i fenomeni che provocano la crescente insicurezza nella nostra città. Questa compattezza di intenti da parte di queste forze politiche - tra cui l'UDC - crediamo sia un segnale molto importante per la città e noi abbiamo sempre indicato come via maestra un'ampia convergenza su problematiche così sentite dalla cittadinanza. Ci dispiace se qualcuno ha cercato di strumentalizzarla e ci dispiace che la sinistra arcobaleno se ne sia tirata fuori a priori, pur rispettando le loro posizioni politiche che hanno portato a tale decisione.

Abbiamo fin dall'inizio del percorso appoggiato una linea di intenti portata avanti dalla Giunta Filippeschi sul tema della sicurezza, che vediamo in profonda discontinuità con le amministrazioni precedenti. Questa nuova linea di fermezza, di rispetto di legalità, di attenzione al decoro urbano perché strettamente collegato al tema della sicurezza, ci pare sia assolutamente condivisibile e fin dall'inizio ci siamo messi a disposizione per una fattiva collaborazione.

Abbiamo portato come UDC alcune proposte e abbiamo insistito perché si trovino strumenti e si facciano scelte di priorità che dai buoni intenti provino a portare ad ottenere quei miglioramenti che la città di Pisa e i suoi cittadini meritano. Come proposte ricordiamo la richiesta di pattugliamento fisso e mobile h. 24 nelle zone a maggiore rischio (zona Stazione e vicinanze piazza delle Vettovaglie), la proposta del "mediatore di quartiere", cioè semplici cittadini, magari con già esperienze nel volontariato, formati ad *hoc* dall'amministrazione e dalla polizia municipale che affianchino il ruolo dei vigili di quartiere. Questo perché non vogliamo solo un impegno numerico maggiore delle forze dell'ordine a garanzia della legalità, ma pensiamo che un nuovo patto di sicurezza urbana nasca anche da una nuova attenzione alla città che deve partire dal coinvolgimento dei semplici cittadini alla vita dei propri quartieri.

Abbiamo inoltre invitato la Giunta a darsi delle chiare priorità e di combattere anche fenomeni di illegalità considerati "minori" ma percepiti dai cittadini come urgenti: come i parcheggiatori abusivi di piazza S. Caterina e piazza Carrara e come il commercio delle biciclette rubate e vendute davanti a mensa.

Così come l'amministrazione comunale deve fare ogni sforzo per combattere i fenomeni di emergente razzismo e allo stesso tempo evitare che l'antirazzismo sia utilizzato da chi, come la sinistra antagonista espressa a Pisa da alcuni centri sociali, adotta la violenza verbale e fisica come strumento di lotta politica.

Su tutto questo abbiamo detto la nostra posizione e saremo ben lieti di condividere, anche in futuro, le posizioni della maggioranza se questa saprà riuscire a intraprendere quei miglioramenti nella gestione "quotidiana" della città per migliorarne la vivibilità e diminuirne l'insicurezza. Senza commistione di ruoli: alla Giunta il compito di trovare le forme affinché i miglioramenti indicati siano messi in atto. A noi, come opposizione responsabile, il compito di incalzare la maggioranza attraverso il controllo sul loro operato e portando il nostro contributo di proposte affinché Pisa diventi veramente una città più bella e vivibile".

Gruppo Consiliare UDC

Luca Titoni – capogruppo

Carlo Lazzeroni – uditore seconda commissione

Alessandro Tantussi – uditore quarta commissione